

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

n. 27/2025 del 07 luglio 2025

30 giugno 2025 - 07 luglio 2025

Diario meteorologico: temperature nettamente sopra la norma, precipitazioni a carattere temporalesco

Settimana caratterizzata da marcata instabilità. Le precipitazioni, sempre a carattere temporalesco, si sono verificate tutti i giorni tranne lunedì 30, con estensione spesso limitata ai rilievi. I giorni in cui le precipitazioni sono risultate più consistenti sono stati sabato 5 e domenica 6. Sabato 5 luglio i temporali sono transitati sulla regione da ovest a est, colpendo principalmente le aree collinari, con cumulata massima giornaliera di 47,8 mm a Ponzano (BO, 221 m s.l.m.) e San Ruffillo (BO 92 m s.l.m.); nel corso dell'evento sono stati rilevati ben 9 superamenti della soglia di 30 mm in un'ora. Anche domenica 6 luglio, i fenomeni hanno coinvolto gran parte del territorio regionale, ma con intensità maggiore sui rilievi. La cumulata massima giornaliera è stata di 38,6 mm a Pione (PR, 698 m s.l.m. , dove è stato osservato anche il valore massimo di precipitazione cumulata sull'ora pari a 34,2 mm misurata alle ore 20:00. Nel corso dell'evento sono state anche osservate locali grandinate.

Le temperature si sono mantenute per i primi cinque giorni della settimana sopra la media del periodo 2001-2020, con anomalie delle medie settimanali di circa +2,91 °C, il cui contributo è legato soprattutto alle anomalie di temperatura minima, mediamente pari a circa +3,40 °C. I valori di temperatura più alti si sono verificati venerdì 4 luglio quando l'indice regionale di temperatura massima ha raggiunto una anomalia di 5,57 °C e la temperatura massima regionale più alta è stata di 38,0 °C, registrata a Rocca San Casciano (FC, 212 m s.l.m.). L'indice di temperatura minima ha raggiunto in questo giorno una anomalia di 4,78 °C con valori in pianura ovunque superiori a 20 °C e maggiori di 23 °C nei centri urbani. Negli ultimi 2 giorni della settimana si è assistito ad un progressivo calo delle temperature che domenica sono rientrate all'interno della normale variabilità (2001-2020).

Disponibilità idriche: <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>

Le precipitazioni registrate durante la settimana non hanno modificato sostanzialmente il quadro da inizio anno, che presenta un'anomalia negativa nelle aree di pianura centro occidentali e del Riminese, fino a poco oltre -25% rispetto al periodo 2001-2020. Anomalie positive si osservano invece sul resto del territorio, con i valori più elevati concentrati lungo i crinali appenninici, in particolare nel settore centro-occidentale. Il bilancio idroclimatico da inizio anno riflette lo stesso pattern: condizioni positive sui rilievi, e valori ovunque negativi in pianura (tra -200 e -300 mm), dovuti al fatto che l'intensa evapotraspirazione delle ultime settimane non è stata controbilanciata da corrispondenti precipitazioni.

In tutte le sezioni di Po sono state registrate portate inferiori alla media mensile storica, ma superiori ai minimi storici, stazionarie nel corso della settimana.

Contenuto idrico del suolo:

Il contenuto di acqua disponibile nel primo metro di suolo presenta in tutta la pianura un deficit superiore ai 120 mm con picchi dell'ordine di 200 mm. I valori di acqua disponibile sono comunque superiori alla media (2001-2020) nelle colline centrali e nella pianura romagnola, nella media o di poco inferiori nelle aree di pianura centro-occidentali prossime al Po e sui crinali, nella norma altrove.

